

PLA anche 100% da riciclo chimico

Proposto da TotalEnergies Corbion per garantire la circolarità dei manufatti in bioplastica quando non avviati a compostaggio.

12 marzo 2025 08:44



TotalEnergies Corbion propone con il marchio Luminy gradi di bioplastiche a base di acido polilattico (PLA) anche con contenuto di materiale riciclato del 30% o del 100%, ottenuto dalla depolimerizzazione mediante idrolisi nel suo impianto di Rayong, in Thailandia (nella foto).

Il gruppo francese è al momento l'unico produttore di questo biopolimero a proporre gradi con riciclato, attribuito mediante bilancio di massa, su scala commerciale.

Il riciclo non organico dei manufatti in PLA favorisce la circolarità, riduce ulteriormente l'impronta di carbonio del materiale e si presta nelle situazioni in cui non siano presenti impianti per il compostaggio industriale.

"TotalEnergies Corbion è impegnata ad aiutare le aziende nella transizione dalle plastiche di origine fossile a soluzioni completamente riciclabili, biobased e compostabili industrialmente, garantendo la conformità alle nuove normative e riducendo l'inquinamento da plastiche - commenta il CEO di TotalEnergies Corbion, Thomas Philipon (nella foto) -. Il nostro obiettivo è guidare con l'esempio, dimostrando che il riciclo su larga scala del PLA non solo è possibile, ma è anche economicamente vantaggioso ed essenziale per l'economia circolare".



L'anno scorso, il produttore francese ha presentato uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) sull'acido polilattico contenente materie prime da riciclo chimico comparato con quello vergine ([leggi articolo](#)).

I primi prodotti (vasetti yogurt) con rPLA erano stati presentati due anni fa da TotalEnergies Corbion e Coexpan alla Interpack di Düsseldorf ([leggi articolo](#)).